



INFORMAZIONI PER LA STAMPA

MAI PIU' SEDIE: CITYCAR E CITYBIKE ECOLOGICHE NUOVO AMORE DEI GIOVANI DESIGNER

Tradizionali a quattro e due ruote, a tre ruote, di plastica riciclata, tutte rigorosamente ecosostenibili: in mostra il 16 giugno a Miano

Milano, 4 giugno 2008. Se quello che sta succedendo in una rassegna non competitiva riservata ai giovani progettisti sono un'indicazione affidabile, **le nuove leve del design hanno trovato un nuovo campo per esprimere la propria creatività: le auto e le moto "da città", rigorosamente ecosostenibili. Il settanta per cento dei progetti proposti (non tutti vengono accettati) per la Rassegna dei Giovani Designer che si svolgerà il prossimo 16 giugno nell'ambito di "Terra, Acqua, Aria & Design" sono infatti relativi a mezzi di trasporto a motore in ambito urbano.**

Le interpretazioni variano secondo le inclinazioni dei singoli designer. Ci sono progetti che puntano sul **concetto del "servizio pubblico individualizzato", come la DueMela di Roberto Rovetta**, che verrà esposta sotto forma di prototipo non marciante, ossia una citycar pubblica utilizzabile anche da un singolo a fronte del pagamento di un biglietto a tempo. **DueMela** dal punto di vista tecnico punta sull'uso di una struttura in monoscocca di plastica riciclata e su un'installazione motore modulare, che può ospitare diversi tipi di propulsore, a scoppio, elettrici, ad aria compressa, e con diverse alimentazioni.

Più tradizionale nell'impostazione (auto privata) e nella propulsione (motore a scoppio a cilindrata ridotta e basse emissioni) è **la serie di concept sviluppata dalla IAAD di Torino nell'ambito del progetto "Green Wheels" in collaborazione con Volkswagen.** L'idea è di portare alle **logiche conseguenze le tendenze già insite in alcune delle citycar** già presenti sul mercato, che comunque conservano caratteristiche e "pretese" da "auto grande" e che nelle versioni più recenti sembrano soggette ad un incremento di dimensioni. Da questo punto di vista **"Green Wheels" dimostra molto più rigore e coerenza pur nella sua impostazione non così rivoluzionaria rispetto ad altre proposte.**

Sulla stessa linea di tendenza, ma con un occhio alla propulsione "ecologica" per eccellenza, quella elettrica, si colloca il progetto Muréne Y-15, che come indica la sigla potrebbe sostanzialmente essere previsto in **commercializzazione per il 2015** (che, automobilisticamente parlando, è dietro l'angolo). Il motore è un'unità elettrica asincrona della rispettabile potenza di 20 kWatt nominali, alimentato da un battery pack agli ioni di litio che garantisce un'autonomia di 100 chilometri. **Il punto di forza del progetto è l'accessibilità estrema**, anche per persone con difficoltà motorie, grazie alle portiere ad apertura verso l'alto parallela all'asse del veicolo e alle sedute che possono ruotare fino ad essere perpendicolari al senso di marcia, e **l'agilità**, grazie alla possibilità, favorita dalla propulsione elettrica, di sterzare le ruote anteriori fino a 90 gradi.

Ideazione e
Realizzazione



Platinum
Sponsor





INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Un altro passo in più e si arriva al progetto **“Lucifero”** elaborato dallo Studio Sebis per una richiesta di idea da parte di Peugeot. L’aspetto più appariscente è la **struttura a tre ruote**, ma quello più innovativo, almeno nelle intenzioni del designer, è **l’alimentazione del motore elettrico che almeno parzialmente viene garantito da batterie ricaricate da celle solari di cui il veicolo è ricoperto, come una pelle**. In sosta il veicolo viene posto in posizione verticale poggiando sulle ruote accoppiate, occupando meno spazio e soprattutto consentendo alle **celle solari di aprirsi come i petali di un fiore** per catturare la maggior quantità di luce solare possibile, grazie anche a un sistema “intelligente” di orientamento automatico.

Chiudiamo questa breve rassegna di esempi di citycar proposte per la rassegna del 16 giugno con una ... **citybike**, ossia un motociclo urbano, rigorosamente a propulsione elettrica, chiamato **“Cerbero”**, elaborato da Diego della Spina, che punta sul tecnologie e basso impatto ambientale ma ad alto impatto emotivo per conquistare i giovani della “virtual generation”. I punti focali sono **i contenuti estetici e l’“impressione” della velocità più che la “velocità” vera a propria**, riedizione aggiornata dei motorini da simil-cross di trent’anni fa, che in versione non “truccata” non andavano nemmeno a spingerli. Sarà vero che nei giovani è scoppiato improvviso l’amore per i limiti di velocità? Vedremo, almeno il rumore sarà meno molesto dei vecchi cinquantini.

Tutti i progetti fin qui descritti, e molti altri ancora saranno presentati nell’area espositiva e nella Rassegna dei Giovani Designer inserita nell’agenda di “Terra, Acqua, Aria & Design”, l’evento sul design innovativo nei trasporti.

Un appuntamento del **Forum della NetEconomy, “Terra, Acqua, Aria e Design”, a Milano a Palazzo Insimbardi il prossimo 16 giugno**, è il primo evento in Italia ad affrontare la progettazione dei mezzi di trasporto affrontando il tema in maniera integrata, evidenziando, attraverso una prospettiva storica e di esperienza attuale, i principi, le filosofie, le tendenze, i centri di competenza e le personalità che lo hanno caratterizzato.

Per partecipare è sufficiente registrarsi sul sito www.terracquaria.biz, dove è anche disponibile l’agenda aggiornata.

Per informazioni: **Marco Comelli, tel 347-8365191 , mail marco.comelli@updating.it**